

Tredicesima edizione

I cortili della storia

Patrocinatori

Regione Campania



Provincia di Salerno



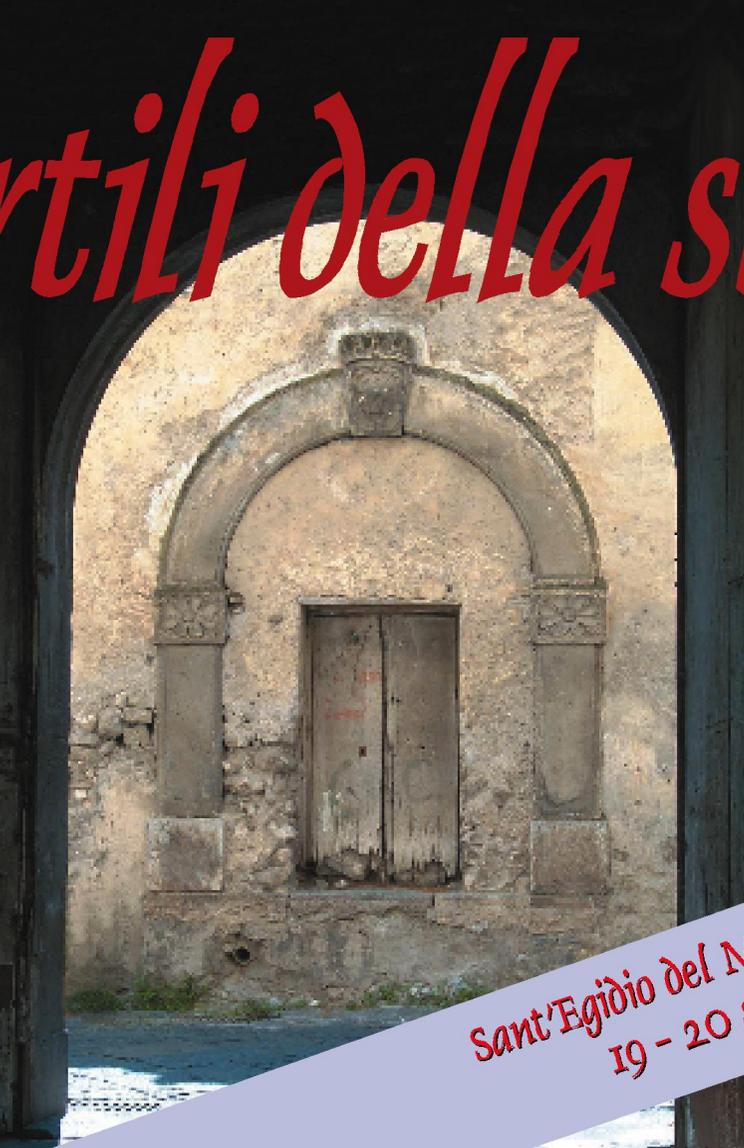
Unesco Patrimonio mondiale



Comune di Sant'Egidio del Monte Albino



Comunità Montana Penisola Amalfitana



di Sant'Egidio

Promotori



PRO LOCO
SANT'EGIDIO
DEL MONTE ALBINO



Ente Provinciale per
il Turismo - Salerno

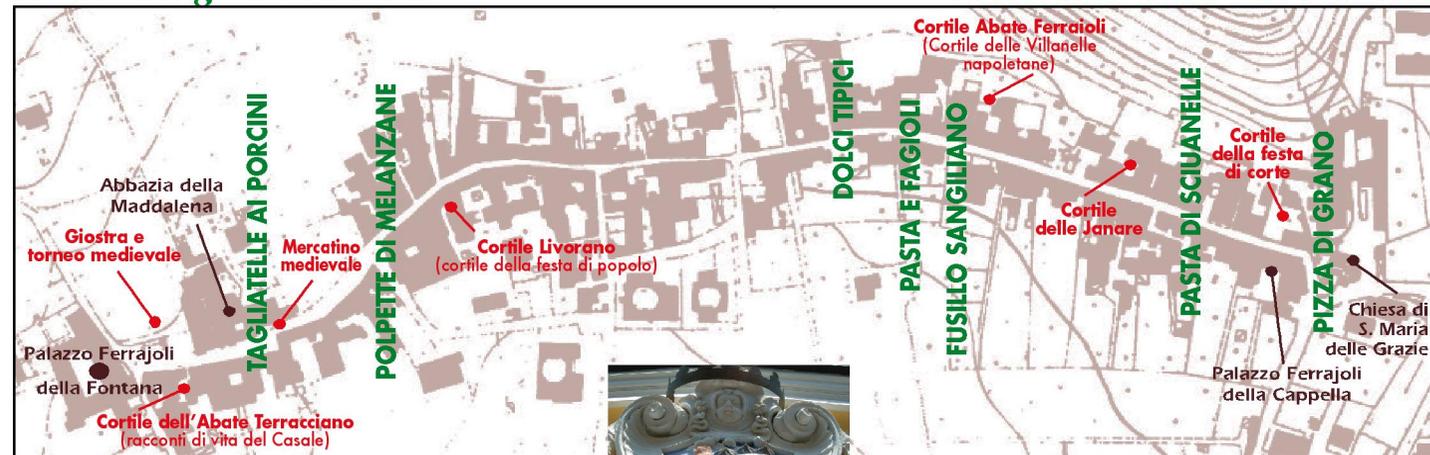


Sotto l'alto patrocinio della
Presidenza del Consiglio
dei Ministri

con la collaborazione di
ARCHEO CLUB "NUCERIA ALFATERNA"

Sant'Egidio del Monte Albino (Salerno)
19 - 20 settembre 2009

Itinerario gastronomico



Sant'Egidio, paese dei cortili, luogo di transito obbligato



SPONSOR UFFICIALI



Concessionaria F. Ferrajoli & C. srl
Via Nazionale - Pagani (Salerno)

Radio Monte Albino 99.500 MHz

Per chi arriva da Napoli uscita A3 Anghi - Direzione Costiera Amalfitana
Per chi arriva da Salerno uscita A3 Nocera Inferiore
Per chi arriva dalla A30 - Uscita Pagani Nocera

Pro Loco

☎ 081 954737

Comune

☎ 081 915655

Abbazia

☎ 081 5165340

www.prolocosantegidio.it

Itinerario delle rievocazioni

programma

Sabato 19 settembre

Ore 20.00 - Apertura e visita ai cortili del Centro Storico. Musiche tradizionali e degustazione di prodotti tipici.
Ore 21.00 - Narrazione dei fatti del 1799: Incendio al Campanile.

Domenica 20 settembre

Ore 17.30 - Partenza del corteo dei figuranti da P.zza Municipio.
Ore 18.00 - Arrivo dei figuranti sul sagrato della chiesa di S. Maria delle Grazie.
Ore 19.00 - Arrivo del corteo dei figuranti sul sagrato dell'abbazia di S. Maria Maddalena. Rievocazione storica degli eletti dell'antica Università di Sant'Egidio.
Ore 20.00 - Apertura e visita ai cortili del Centro Storico. Musiche tradizionali e degustazione di prodotti tipici.
Ore 21.00 - Narrazione dei fatti del 1799: Incendio al Campanile.

I Cortili della Storia

"Sant'Egidio si racconta:
fatti, storie e feste della vita passata del casale"

Conosci tu il paese dove fioriscono i limoni?

Nel verde fogliame splendono arance d'oro

Un vento lieve spira dal cielo azzurro

Tranquillo è il mirto, sereno l'alloro

Lo conosci tu bene?

Laggiù, laggiù. Vorrei con te, o mio amato, andare!

Questa poesia, che Goethe scrisse alla fine del '700, dopo il suo primo viaggio in Italia, e che suona quasi come un nostalgico invito, potrebbe essere l'invito di un qualsiasi santegidiano ad un immaginario turista.

Basterebbero i suoi primi due versi, infatti, a far pensare che si stia parlando di Sant'Egidio, "il paese dove fioriscono i limoni" e "nel verde fogliame splendono arance d'oro".

Conosci bene, turista, questo paese?

Se non lo conosci, ti diciamo che qui gli uomini del passato furono operosi e amanti dell'arte.

Lo fu Publius Helvius, duumviro nocerino, che, nel I sec. a. C., a Sant'Egidio costruì un acquedotto e la sua villa e l'arricchì con la raffinata fontana con le immagini del fiume Sarno, il Dio delle acque, che fa ancora bella mostra in p.zza G. B. Ferrajoli.

Lo furono gli abitanti del casale che nel 1500 edificarono una superba abbazia per adornarla del grandioso polittico di nove tavole e per chiamarvi maestri da tutto il regno, come Luca Giordano, Angelo e Francesco Solimena, ad abbellirla con le loro tele.

Lo furono le ricche famiglie che, già dalla fine del '400, costruirono imponenti palazzi e bellissimi giardini.

Ma ti diciamo ancora che la natura è stata benigna e ha voluto regalare a questo paese una cresta di monti digradanti dal cui rigoglio crescono piante di agrumi e di frutti di ineguagliabile sapore. Ma ha regalato anche una frescura e una serenità che fanno di questo posto "la porta per la divina costiera".

Ecco che cos'è "I Cortili della Storia": un momento per farti conoscere, turista, tutto questo e un modo per rafforzare la consapevolezza, nei cittadini e negli organi di governo, che questo paese merita un'attenzione particolare.

LA MANIFESTAZIONE

Si tratta di una rievocazione di quella che poteva essere una "festa popolare" dell'antichità, articolata in momenti che vanno dall'alto medioevo al cinque - seicento.

L'ambientazione della manifestazione, pertanto, ricrea momenti di vita di quel tempo, in modo che il visitatore possa compiere una sorta di viaggio nel tempo, tra l'atmosfera cortese dei cortili e l'allegria delle piazze in festa.

Ad accoglierlo, all'interno dei cortili, troverà figuranti in costumi d'epoca che gli proporranno l'assaggio di alcune pietanze tipiche del posto, preparate secondo antiche ricette (il "fusillo sangiliano" fatto a mano, la pasta di "sciuanelle", la pizza di granone farcita col pomodorino).

Lungo il percorso, poi, per la prima volta nella manifestazione, potrà visitare anche il **mercato medievale**, con banchi di stoffe preziose, spezie, erbe officinali e musiche medievali con strumenti d'epoca.

Inoltre, con la regia di GAETANO STELLA, in altrettanti cortili, detti dei "cuntii", il turista assisterà alla narrazione di antichi fatti realmente accaduti nel casale e agli incantesimi delle misteriose janare. Mentre altri due diversi momenti di vita passata verranno rievocati nel cortile della "festa di popolo" e in quello della "festa di corte". Infine, a cura dell'Associazione Culturale "I Cavalieri del Giglio", il visitatore parteciperà a combattimenti e a scontri tra cavalieri, a dimostrazioni nell'arte della spada e scudo, mentre il gruppo di arcieri, con il suo coinvolgimento, darà vita al torneo di tiro con l'arco medievale.

I fatti del 1799

Nel gennaio del 1799, i francesi fondarono a Napoli la repubblica partenopea. Nel febbraio dello stesso anno, due drappelli di soldati francesi arrivarono nelle nostre zone, dove vennero respinti dalla popolazione locale che elesse suo comandante don Luigi Ferraioli di Sant'Egidio, già capitano nell'esercito borbonico. Riparati a Napoli, i francesi tornarono più numerosi e arrivati anche nel casale di Sant'Egidio, non trovando don Luigi Ferraioli, gli incendiarono il palazzo, dando alle fiamme anche l'abbazia di Santa Maria Maddalena.

Per la prima volta, a latere della manifestazione, saranno narrati "i fatti del 1799" con uno spettacolare "incendio al campanile dell'abbazia".

Il Presidente della Pro-Loco
Angelina De Rosa

Sfilata di figuranti in costumi d'epoca per la rievocazione storica degli eletti e del Sindaco particolare dell'antica Università di Sant'Egidio

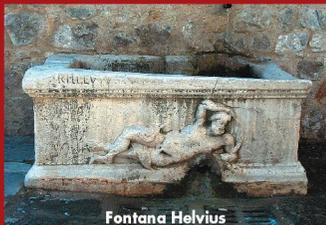
La rievocazione prevede la sfilata del Corte Storico per le strade del paese e due rappresentazioni:

- il saluto al rappresentante del governatore della Città di Nocera sul sagrato della chiesa di S. Maria delle Grazie;
- proclamazione degli eletti sul sagrato dell'abbazia di S. Maria Maddalena.

Si tratta di uno dei momenti più suggestivi dell'intera manifestazione, in quanto rievoca, negli stessi luoghi, un avvenimento che ha caratterizzato la vita dell'antico borgo dagli inizi del '500 fino al 1806.



Palazzo dei Ferrajoli della Fontana



Fontana Helvius



Facciata Abbazia



Abbazia: affresco sec. XIV



Palazzo Ferrajoli della Starza



Patio Palazzo Ferrajoli della Cappella



Chiesa di S. Maria delle Grazie



Palazzo Buoninconti - Ferrajoli